



I.I.S.S. Alfano da Termoli

Circolare n. 73

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"
con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e
percorso di Biologia con curvatura biomedica
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493 Fax 0875-702223

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175 Fax 0875-706559

www.iissalfano.gov.it

E-mail: cbis022008@istruzione.it - segreteria@iissalfano.edu.it

Pec: cbis022008@pec.istruzione.it

Cod. fiscale 91049580706

che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e tenere conto, altresì, delle proposte e dei pareri formulati dalle famiglie e dagli studenti;

VISTE le precedenti Linee di Indirizzo emanate con prot. 3976 dell'1/10/2015, aggiornate in sede di Collegio dei Docenti del 15/05/2017 e con prot. 5598 del 25/09/2018

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano:

1. Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate	P1 – Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali	Aumentare del 10% entro l'a. s. 2021-22 la differenza tra il punteggio medio dell'Istituto e il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate nazionali.
Competenze chiave e di cittadinanza	P2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.	Estendere l'utilizzo di rubriche di valutazione comuni delle competenze alle classi del triennio entro l'a. s. 2021-22. Sperimentare un sistema di valutazione delle competenze a partire da alcune classi seconde (a.s. 2018-19) e standardizzarlo per il 70% delle classi del biennio entro l'a. s. 2021-22. Aumentare la diffusione delle buone pratiche.

2. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Implementare attività di formazione per i docenti per l'introduzione graduale di una didattica per competenze con il coinvolgimento di tutti i dipartimenti.		x
	2. Promuovere incontri fra docenti per classi parallele sia del biennio che del triennio per confronti sulle pratiche didattiche.		x
	3. Creare un gruppo di lavoro per la revisione del curricolo di istituto in senso verticale, per la definizione di rubriche di valutazione, prove esperte e compiti autentici e per la strutturazione di prove comuni.	x	x
Ambiente di apprendimento	4. Creare ambienti e spazi di apprendimento alternativi all'aula e percorsi didattici innovativi.	x	x
Inclusione e differenziazione	5. Potenziare la gestione continuativa delle attività di recupero e del relativo monitoraggio.		

Continuità e orientamento	6. Accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado per definire un curriculum di transizione		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	7. Avviare l'attività di rendicontazione sociale e implementare il monitoraggio di tutte le attività. Diffondere la mission	x	x
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	8. Proseguire la formazione su temi centrali per le priorità della scuola.	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	9. Potenziare la costituzione di reti e accordi di collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche e Enti territoriali		x

3. Altri obiettivi prioritari di istituto

ALF1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);

ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

ALF3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;

ALF4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

ALF6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

ALF7. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

ALF8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

4. Obiettivi PNSD

Strumenti

PNSD1. Potenziamento degli spazi didattici dedicati ad attività didattiche laboratoriali/innovative. Competenze e contenuti

PNSD2. Definizione e aggiornamento delle competenze digitali trasversali da integrare nelle programmazioni delle diverse discipline.

5. Piano di azioni per il miglioramento

Per quanto i piani di azione n. 1 e n. 3, sono stati raggiunti gli obiettivi annuali prefissati; il piano di azioni n. 2 prevedeva l'analisi dei risultati delle prove INVALSI che però non si sono tenute nello scorso anno scolastico a causa dell'emergenza pandemica. Si confermano per tutti e tre i piani di azione gli obiettivi previsti per il prossimo anno scolastico.

Piano azioni n. 1 Didattica e prove standardizzate nazionali

A. s. 2019/20	Obiettivo annuale:	Aumentare del 4% la differenza tra il punteggio medio dell'Istituto e il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate nazionali.
	Modalità di misurazione:	Analisi dati di restituzione dell'INVALSI e confronto con i risultati degli anni precedenti

A. s. 2020/21	Obiettivo annuale:	Aumentare del 4% la differenza tra il punteggio medio dell'Istituto e il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate nazionali.
	Modalità di misurazione:	Analisi dati di restituzione dell'INVALSI e confronto con i risultati degli anni precedenti

Piano azioni n. 2 Introduzione graduale di una didattica per competenze e promozione di percorsi didattici innovativi

A. s. 2019/20	Obiettivo annuale:	Elaborazione e sperimentazione di un sistema di valutazione integrato per competenze
	Modalità di misurazione:	Sperimentare un sistema di valutazione delle competenze in almeno il 50% delle classi seconde
A. s. 2020/21	Obiettivo annuale:	Verifica del sistema di valutazione integrato per competenze
	Modalità di misurazione:	Introdurre il sistema di valutazione delle competenze in almeno il 60% delle classi del biennio e in almeno il 30% delle classi del triennio

Piano azioni n. 3 Potenziamento reti e rapporti col territorio e realizzazione di una rete per la definizione di un curriculum di transizione

A. s. 2019/20	Obiettivo annuale:	Prima elaborazione di banca dati collaborazioni esistenti e reportistica per l'individuazione di possibili forme di collaborazione
	Modalità di misurazione:	Esame documentazione
A. s. 2020/21	Obiettivo annuale:	Verifica efficacia curriculum di transizione
	Modalità di misurazione:	Esame documentazione

Mission dell'Istituto:

L'Istituto Alfano assume e si impegna ad attuare la seguente missione educativa: **promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino** secondo i principi sanciti dalla Costituzione, **perseguire** - attraverso la collaborazione con le famiglie e le sinergie con Enti e Istituzioni del territorio, attraverso convenzioni con aziende e imprese del territorio - **l'unitarietà della formazione globale** dei giovani attraverso la pluralità dei saperi, l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza spendibili anche nel mondo del lavoro.

- Tutto il personale è tenuto a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Tutto il personale è tenuto al rispetto del REGOLAMENTO DI ISTITUTO e successive integrazioni;
- Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto; il personale docente è tenuto a seguire in particolar modo i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

- Tutto il personale collabora per quanto di propria competenza all'attuazione del Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- I docenti sono tenuti a garantire l'equa distribuzione a livello del Consiglio di Classe dei compiti per casa individuando il carico di lavoro
- I docenti sono tenuti nelle prove di verifica e nella valutazione a rispettare i criteri di equità, omogeneità, trasparenza individuati a livello di classi parallele
- Il Collegio Docenti dovrà inoltre:
 - Implementare il curricolo verticale di Istituto
 - Mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria
 - Sostenere, a partire dall'adeguamento del PTOF dell'a.s. 2019-2020 per la DaD e la valutazione formativa, lo sviluppo continuo della DDI (didattica digitale integrata) e della valutazione formativa, al fine di coinvolgere il maggior numero di alunni dell'istituto
 - Prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali
 - Prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento
 - Collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali
 - Garantire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota
- Le finalità strategiche connesse all'organizzazione sono:
 - La realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze legate agli indirizzi di studio
 - Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale
 - Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza e con ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning)
 - Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni
 - Comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.
- Considerato che il nuovo CCNL 2016-2018 all'art. 26 si richiama espressamente alla L. 107/2015 quando parla di "Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia" e dichiara che "I docenti

in servizio in ciascuna istituzione scolastica appartengono al relativo organico dell'autonomia di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo.", le ore di potenziamento saranno assegnate per la realizzazione dei progetti e delle attività di cui sopra contenute nel piano. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza come previsto dalle Linee guida per gli I.I.S.S. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro, entro il 22 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 26 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente

Concetta Rita Niro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93)